

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI  
Via Vittoria Colonna n. 40  
00193 Roma

**RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE**

Signori Consiglieri,

La presente relazione contiene la:

**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

*Giudizio senza modifica*

Ho svolto la revisione contabile dei conti del bilancio consuntivo d'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito dal Rendiconto Finanziario, Tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa comprensiva della relazione del Tesoriere del Consiglio Nazionale dei Geologi, nonché della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione come previsto dall'art. 32 del Regolamento vigente.

*Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Per la redazione del Bilancio Consuntivo è stato adottato il sistema di contabilità finanziaria con rilevazione extra contabile del conto del patrimonio.

Le verifiche svolte sono state:

- verifica dei criteri adottati per la formazione del bilancio;
- verifica a campione, per ogni singola voce del bilancio della rispondenza dei relativi saldi alla documentazione contabile;
- verifica della conformità alle specifiche norme di legge del calcolo dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto;
- verifica della riconciliazione dei saldi dei conti correnti bancari con saldi di bilancio;
- verifica della corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza.

Dalle verifiche svolte, l'organo di revisione ha riscontrato:

- per le singole voci di bilancio, la rispondenza nella documentazione contabile, e mediante controllo campione, l'effettività delle varie componenti economiche e patrimoniali;
- che il calcolo dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto, risulta conforme al dettato normativo;
- che i debiti, sono espressi al loro valore nominale;
- che i saldi dei conti correnti bancari e postali, risultano riconciliati con i saldi di bilancio;
- che gli ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile dei beni.
- per i crediti, nella loro rappresentazione si è tenuto conto di quanto effettivamente realizzabile salvo quanto indicato nel richiamo di informativa.

Il bilancio e le relazioni sono stati trasmessi al revisore in data 13.05.2024.

*Richiamo di informativa*

E' necessario richiamare l'attenzione su quanto riportato in nota integrativa che con riferimento al credito verso gli iscritti evidenzia quanto segue:

*“L’importo complessivo, già previsto per l’anno 2023, ammonta a € 1.353.166, in relazione alla proiezione degli iscritti di fine 2022, a fronte di quote accertate, pari a € 1.328.800, di cui € 1.018.560 riscosse e € 310.240 da riscuotere.*

*La mancata riscossione di parte delle quote annuali, nonostante siano stati inviati solleciti di pagamento agli iscritti nel corso del 2023, è dovuta alla necessità di completare la ricostruzione storica dell’archivio delle morosità sulla base delle risultanze derivanti dalla piattaforma di gestione dell’Albo unico nazionale (“WebGeo”) per gli anni 2020-2023. Con l’invio dei solleciti, sono, infatti, venute alla luce situazioni di iscritti che non riportano una situazione perfettamente aggiornata con riferimento a tale periodo. Fermo tale aspetto, si è continuato, prudenzialmente, ad interrompere il termine di prescrizione dei crediti, mediante appositi atti, con riferimento al periodo 2011-2022, e a registrare i relativi output.*

*In virtù di tale azione, nel corso del 2023, si è, comunque, registrata una variazione positiva di €17.345, che riguarda quote incassate ante anno 2016, che prudenzialmente erano state invece stralciate dai nostri archivi contabili; mentre sono stati stralciate quote non dovute dal 2016-2021 per € 41.323. Pertanto, la variazione netta è pari a -€ .23.978. La gestione dei residui dovuti alla morosità presenta, quindi, la seguente situazione: riscossi crediti relativi agli anni precedenti per un totale di 368.854, con un residuo ancora da riscuotere di € 721.738; a questi vanno ad aggiungersi i crediti per morosità maturati nell’anno 2023, pari a € 310.400. Il totale complessivo è, quindi, di € 1.031.978.*

*Tali somme, oggi inserite tra i residui attivi, hanno portato, in via cautelativa, a vincolare una parte consistente delle somme in bilancio.”*

Si continua a raccomandare, come già fatto nei precedenti esercizi, di monitorare attentamente l’andamento delle entrate, in particolar modo delle quote pregresse, e di procedere ad una attenta valutazione prima della chiusura dell’esercizio.

#### *Responsabilità del revisore*

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d’esercizio sulla base della revisione. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell’art. 11, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d’esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d’esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d’esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell’effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d’esercizio dell’Ente affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull’efficacia del controllo interno dell’Ente. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’Ente e con il suo assetto organizzativo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell’appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d’esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d’esercizio*

Il consigliere tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d’esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Osservazioni in ordine al bilancio d’esercizio*

Il Rendiconto Finanziario 2023 evidenzia un avanzo di amministrazione complessivo pari ad Euro 665.300.

Il Bilancio Consuntivo Economico per l’anno 2023, redatto in unità di Euro e determinato sulla base delle entrate e delle uscite dell’esercizio, presenta un disavanzo di gestione di competenza finanziaria pari ad Euro (100.368).

15 Maggio 2024

Il Revisore Contabile  
Demetrio Serra

